

La prima classe costa mille lire,  
la seconda cento,  
la terza dolore e spavento.  
E puzza di sudore dal boccaporto e odore di mare morto.  
Sior Capitano mi stia a sentire,  
ho belle e pronte le mille lire,  
in prima classe voglio viaggiare su questo splendido mare.

Ci sta mia figlia che ha quindici anni  
ed a Parigi ha comprato un cappello,  
se ci invitasse al suo tavolo a cena come sarebbe bello.  
E con l'orchestra che ci accompagna  
con questi nuovi ritmi americani,  
saluteremo la Gran Bretagna col bicchiere tra le mani  
e con il ghiaccio dentro al bicchiere  
faremo un brindisi tintinnante  
a questo viaggio davvero mondiale, a questa luna gigante.

Ma chi l'ha detto che in terza classe,  
che in terza classe si viaggia male,  
questa cuccetta sembra un letto a due piazze, ci si sta meglio che in ospedale.  
A noi cafoni ci hanno sempre chiamati  
ma qui ci trattano da signori,  
che quando piove si può star dentro ma col bel tempo veniamo fuori.

Su questo mare nero come il petrolio  
ad ammirare questa luna metallo  
e quando suonano le sirene ci sembra quasi che canti il gallo.  
Ci sembra quasi che il ghiaccio che abbiamo nel cuore piano piano si  
vada a squagliare  
in mezzo al fumo di questo vapore di questa vacanza in alto mare.  
E gira gira gira gira l'elica  
e gira gira che piove e nevica,  
per noi ragazzi di terza classe che per non morire si va in America.

E il marconista sulla sua torre,  
le lunghe dita celesti nell'aria,  
E trasmetteva saluti e speranze  
per questa crociera straordinaria.  
riceveva messaggi d'auguri  
in quasi tutte le lingue del mondo,  
comunicava tra Vienna e Chicago in poco meno di un secondo.

E la ragazza di prima classe,  
innamorata del proprio cappello,  
quando la sera lo vide ballare lo trovò subito molto bello.  
Forse per via di quegli occhi di ghiaccio  
così difficili da evitare,  
pensò "Magari con un pò di coraggio, prima dell'arrivo mi farò baciare".  
E com'è bella la vita stasera, tra l'amore che tira e un padre che  
predica,  
per noi ragazze di prima classe che per sposarci si va in America

Prima classe = 1ère classe

Spavento = peur  
puzza di sudore= puanteur de la sueur  
boccaporto = écoutille  
Sior = messieur  
ho belle e pronte = j'ai préparées les 1000 liras

Ci sta = Il y a

tintinnante = cliqueté

cuccetta = couchette  
letto a due piazze = lit double  
cafoni = rustre  
trattano da signori = traiter comme un monsieur

squagliare = fondre

marconista = radiotélégraphiste

Forse per via = Probablement pour ces yeux

l'amore che tira e un padre che predica =  
l'amour qui pousse et un père qui fait la morale

## Domande

- 1 - combien de classes sur le navire?
- 2 - avec qui voyage la jeune fille?
- 3 - elle est invitée a diner avec qui?
- 4 - dans quelle classe voyage le jeune homme?
- 5 - est-ce qu'il est heureux de son voyage?
- 6 - quel est le port de départ et le port d'arrivée du navire?
- 7 - pourquoi la jeune fille va à l'Amerique?
- 8 - le nom du navire (vous pouvez le déduire du contexte)

Risposte:

- 1 Ci sono tre classi sulla nave.
- 2 La ragazza viaggia con suo padre.
- 3 E invitata dal Signor Capitano.
- 4 L'uomo viaggia in terza classe.
- 5 L'uomo viaggia bene; é felice: "questa cuccetta sembra un letto a due piazze...".
- 6 La nave parte d'INGHILTERRA ( SOUTHAMPTON) e arriva in AMERICA ( NEW-YORK).
- 7 La ragazza va in AMERICA per sposarsi.
- 8 Il nome della nave é Il Titanic.